stenza prevedeva la copertura della polizza sanitaria nelle "altre provvidenze" nella misura dell'1% annuo complessivo del totale dei ricavi previsti, rappresentando una voce di spesa autonomamente costituita. Stante l'approvazione dei Ministeri vigilanti intervenuta in data 23.02.2004 e la successiva delibera di attuazione della decorrenza fissata dal CDD del 2.04.2004 in pari data, la polizza sanitaria anche per il 2003 rimane interamente coperta con i residui dell'assistenza compresa la parte eccedente il fondo al 31.12.2002.

Si precisa che:

1. nel momento del pagamento della terza rata, scadente nel mese di novembre 2003, si è proceduto al recupero finanziario del conguaglio 2001-2002 per Euro 273.547,45 il cui importo è stato iscritto nel conto economico nella voce "recuperi" della sezione "Altri ricavi";
2. il riaccredito del conguaglio sul fondo avverrà nel corso del 2004 all'atto della ricezione della quietanza della terza rata 2003 da parte di Assicurazioni Generali SpA.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2002
Fondo per altre prestaz. Ass.	2.482.615,65	3.317.862,81	4.211.499,00	3.376.251,84

- "Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica di effettività" – La variazione in aumento di Euro 403.000,00 registrata sul fondo rappresenta la sola movimentazione effettuata nel corso dell'anno 2003 ed è relativa all'adeguamento del fondo stesso in base all'indice di rivalutazione ISTAT (pari al 2,5% quale inflazione media annua 2003 indice FOI).

L'ammontare totale del fondo al 31.12.2003, infatti, è stato ritenuto congruo sulla base dell'importo stimato delle pensioni relative ai professionisti iscritti alla Cassa che hanno maturato "teoricamente" (30 anni di versamenti e 65 anni di età) il diritto a pensione, ma per i quali, in assenza della domanda, non si è ancora proceduto al riscontro dell'effettività dei requisiti.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2002
F.do pensioni teor. mat. s.v.e	16.492.000,00	403.000,00	0	16.089.000,00

- "Fondo oneri per spese future" – Come meglio descritto alla voce "debiti tributari" alla quale si rimanda per la specifica trattazione, il fondo, costituito per accogliere quei costi, "presunti nell'importo ma certi nella manifestazione", relativi ad oneri che, pur essendo di competenza economica dell'esercizio si concretizzeranno dopo la sua chiusura, alla data del 31.12.2003 rappresenta l'importo relativo all'IRPEG calcolata sui dividendi delle azioni gestite dalle SGR che alla data di redazione di bilancio non hanno ancora inviato le certificazioni. La mancanza di queste ultime, infatti, non ha consentito un riscontro puntuale dei dividendi incassati. Eventuali variazioni impatteranno sull'esercizio 2004.

Il decremento del fondo è dettato dall'utilizzo dell'accantonamento effettuato nel corso

del 2002 per il versamento del saldo dell'IRPEG relativa ai dividendi delle azioni estere gestite dalle SGR.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2002
Fondo oneri per spese future	695.598,00	695.598,00	721.000,00	721.000,00

Fondo trattamento fine rapporto

Fondo trattamento fine rapporto - Crediti d'imposta per acc.to TFR

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Fondo T.F.R dipendenti	3.142.153,70	2.884.269,13
Fondo T.F.R. portieri	275.808,36	238.823,01
Crediti d'imposta per acc.to TFR	178.922,14	199.006,00

L'accantonamento al Fondo TFR è stato determinato applicando la normativa vigente, art. 2120 C.C..

Il TFR, con l'esclusione delle quote maturate nell'anno, è stato incrementato su base composta al 31.12.03 con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente pari al 3,200251% .

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 sesto comma, anticipi su T.F.R. a 3 dipendenti.

L'importo evidenziato tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "crediti vari verso erario dello Stato" è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno. Il saldo al 31.12.2003 è stato rivalutato sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997 nella misura del 3,200251 %.

Si rammenta che dal 1° gennaio 2001, con decreto legge n.47/2000, è entrata in vigore la nuova riforma di tassazione del TFR. Tale riforma introduce l'imposta sostitutiva sull'importo della rivalutazione del fondo accantonato, che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare a fine anno o in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, se antecedente. L'imposta sostitutiva, pari all'11 % delle rivalutazioni annuali, è imputata a fine anno a riduzione del fondo Tfr , mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto e saldo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda l'allegato che segue.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Dipendenti e Portieri				
Descrizione	Fondo accantonam.to al 31/12/2002	Utilizzo (*)	Accantonam.to dell'anno	Fondo accantonam.to al 31/12/2003
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	**2.884.269,13**	**121.799,45**	**379.684,02**	**3.142.153,70**
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR (3 dipendenti)		21.209,69		
Liquidazione per cessazione contratto a termine		88.172,11		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		12.417,65		
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	**238.823,01**	**1.083,29**	**38.068,64**	**275.808,36**
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Pensionati				
Imposta sostitutiva su rivalutazione		1.083,29		

Debiti

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
DEBITI:	**47.072.379,86**	**51.913.490,79**
Debiti verso banche	**58.755,37**	**63.916,34**
Debiti verso fornitori	**2.865.154,58**	**3.643.167,98**
Debiti verso lo Stato	**483.524,94**	**457.987,64**
Debiti tributari	**21.623.318,20**	**20.018.215,89**
Debiti verso Enti previdenziali	**626.708,30**	**546.212,76**
Debiti verso personale dipendente	**916.498,00**	**652.828,77**
Debiti verso iscritti:	**2.568.356,28**	**2.740.553,73**
Debiti verso iscritti	2.440.241,76	2.568.539,94
Debiti verso pensionati	128.114,52	172.013,79
Altri debiti:	**17.930.064,19**	**23.790.607,68**
Debiti vari	17.911.597,25	23.776.873,30
Debiti v/SGR per conto gestione titoli	3.304,27	5.330,78
Depositi cauzionali passivi	9.841,68	8.403,60
Debiti vs. appaltanti	5.320,99	0

Segue un breve commento per le voci più rilevanti.

Debiti verso banche

Al 31.12.2003 la voce "debiti verso banche" espone principalmente l'importo per debiti verso la banca tesoriera, Banca Popolare di Sondrio, per spese postali di competenza dell'anno 2003 che verranno addebitate nel corso dell'esercizio 2004.

Debiti verso fornitori

Il dato al 31.12.2003 espone l'importo dei "debiti verso fornitori" che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente nell'esercizio 2003 ma il cui pagamento è avvenuto quasi totalmente nel primo trimestre 2004; si fornisce un dettaglio nello schema seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2004
Debiti verso fornitori	2.345.330,25	1.968.413,89	600.782,50
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	519.824,33	1.674.754.09	168.379,13
Totale	**2.865.154,58**	**3.643.167,98**	**769.161,63**

Debiti verso fornitori

L'importo totale che residua a chiusura esercizio è così scomponibile:

- Debiti verso professionisti Euro 163.863,75
- Debiti verso fornitori Euro 2.181.466,50

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il dato, ricostruito analiticamente sulla base delle proposte e delle delibere degli ultimi mesi del 2003, rappresenta il totale dei costi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nell'anno 2004.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Debiti tributari:	**21.623.318,20**	**20.018.215,89**
Debiti II.DD. mod. UNICO	4.361.389,81	4.968.246,87
Ritenute erariali	17.201.714,09	15.000.358,35
Conguagli mod. 730	60.214,30	49.610,67

Anche quest'anno, come per l'esercizio 2002, la voce "Debiti II.DD. mod. UNICO" espone totalmente il debito per IRAP risultante dalla dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2003 e parzialmente quello per IRPEG così come evidenziato nel fondo oneri e spese future.

Le Società di Gestione del Risparmio, infatti, alla data di stesura del presente bilancio non hanno ancora certificato i redditi per l'anno 2003 e quindi, per l'accertamento dell'IRPEG, si è proceduto ad una scomposizione del dato globale iscrivendo:

- ❑ "debito" il valore frutto di una puntuale quadratura con i soli redditi certificati;
- ❑ "fondo oneri e spese" il dato dei dividendi esteri che le SGR non hanno ancora certificato.

Calcolo IRPEG con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti			
IMPONIBILE			**31.773.206,41**
IMPOSTA IRPEG 34%	€		**10.802.890,18**
credito d'imposta	€	4.585.934,75	
Ritenute dividendi esteri	€	289.971,31	
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	**4.875.906,06**	
Totale crediti e ritenute	€		4.875.906,06
Totale IRPEG dovuta	€		**5.926.984,12**
1° acconto versato in data 21/07/2003	€	2.307.522,10	
2° acconto versato in data 01/12/2003	€	3.461.283,14	
Totale acconti versati	€		5.768.805,24
SALDO IRPEG	€		**158.178,88**
TOTALE IMPOSTA QUADRATA	€		**10.107.292,19**
TOTALE IMPOSTA ACCERTATA	€		10.802.890,19
Differenza accantonata a Fondo oneri e spese	€		**695.598,00**

L'IRAP risulta così scomponibile:

IRAP			
TOTALE IMPOSTA	€		**403.150,97**
1° acconto versato in data 21/07/2003	€	152.099,24	
2° acconto versato in data 01/12/2003	€	228.148,87	
Totale acconti versati	€		**380.248,11**
SALDO IRAP	€		**22.902,86**

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Debiti verso Enti previd.li:	**626.708,30**	**546.212,76**
Dipendenti	595.750,10	515.179,62
Portieri	24.498,28	24.251,01
INPDAP ex CPDEL dipendenti	1.637,72	1.532,69
INAIL portieri		129,37
INAIL dipendenti	2.379,98	2.846,47
ENPDEP dipendenti	2.118,49	1.846,47
INAIL 3%	16,03	53,45
INPS 10%	135,50	180,48
INPS 13%	172,20	193,20

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Debiti v/personale dipend.:	**916.498,00**	**652.828,77**
Benefici vari	7.864,29	18.468,96
Premio aziendale	852.834,33	591.347,27
Tredicesima		781,99
Straordinari dicembre	34.799,17	31.055,68
Missioni dicembre	4.406,05	3.699,85
Portieri e pulitori per benefici vari	14.325,00	
Portieri per retribuzioni	2.269,16	
Varie		7.475,02

Il saldo dei suddetti debiti è avvenuto interamente nei primi mesi dell'esercizio 2004.

Per maggiori dettagli sulla voce "debiti verso personale dipendente" si rinvia alla trattazione delle retribuzioni dipendenti nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

Il valore dei debiti verso gli iscritti è costituito principalmente da:

- debiti verso iscritti - composto da:

1. richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro il 31.03.2004 di competenza del 2003 per l'assistenza in caso di bisogno in via ordinaria (art. 16 comma 1 L. 141/1992) per Euro 2.135.074,58 il cui saldo alla data del 31.03.04 è pari a Euro 236.476,22;
2. debiti per la restituzione di contributi in seguito a domanda di cancellazione dalla Cassa per Euro 215.184,25 il cui saldo al 31.03.04 è di Euro 10.053,27;
3. debiti per liquidazione indennità di malattia art. 18 II comma L. 141/92 di competenza 2003 per Euro 54.168,17 liquidati parzialmente durante il primo trimestre 2004;

- debiti verso pensionati – il valore di circa Euro 128.000,00 rappresenta il totale degli assegni di pensione erroneamente restituiti dai beneficiari da riliquidare agli stessi e l'importo di ratei di pensione deliberati nel corso del 2003 ma effettivamente pagati nel corso del 2004.

Altri debiti

Gli "altri debiti" sono costituiti principalmente da:

- depositi cauzionali dei locatari per circa 2,3 milioni di euro (il pagamento degli interessi annuali agli inquilini avviene con i rendimenti dell'impiego di tale liquidità);
- "debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere" per circa 1,5 milioni di euro di competenza del 2003 il cui saldo al I trimestre 2004 è pari a circa Euro 989.000,00;
- "debiti verso Concessionari per sgravi emessi" per circa Euro 697.000,00 - si rimanda alla sezione "rettifiche di ricavi" del conto economico per una specifica analisi della voce;
- "debiti per premi su contratti di borsa" per circa 12 milioni di Euro - anche per la trattazione di questa voce si rinvia al conto economico nella sezione "gestione del patrimonio mobiliare";
- "debiti per canoni di locazione ed accessori" per circa Euro 670.000,00 - per la specifica si rimanda ai crediti verso inquilinato iscritti nell'attivo immobilizzato.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Ratei passivi:	**1.191.789,10**	**1.614.636,46**
Rateo pas. per ritenute erar. su cedole titoli a gest.	1.172.385,22	1.579.070,16
Ratei passivi vari	19.403,88	35.566,30
Risconti passivi:	**356.410,95**	**28.298,62**
Risconti passivi	356.410,95	28.298,62

A chiusura d'anno occorre rilevare, in base alla corretta imputazione economica, i ratei e i risconti passivi che misurano quote di proventi e/o di costi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale.

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio ammonta complessivamente a Euro 1.191.789,10 e rappresenta principalmente le ritenute erariali relative agli interessi maturati sui titoli a gestione diretta.

L'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2003 è di Euro 356.410,95 e risulta costituito per circa il 90% dall'importo dei canoni corrisposti alla Cassa in via anticipata (per due annualità) dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Patrimonio netto	**2.826.276.455,89**	**2.647.894.103,59**
Riserva legale	1.946.887.000,00	1.790.731.000,00
Avanzi portati a nuovo	701.007.103,59	800.938.414,78
Avanzo d'esercizio	178.382.352,30	56.224.688,81

Patrimonio netto

La differenza tra le attività per Euro 3.260.844.521,60 e le passività per Euro 434.568.065,71 genera il patrimonio netto che alla data del 31.12.2003 risulta pari a Euro 2.826.276.455,89.

Si evidenzia il tecnicismo di composizione degli avanzi portati a nuovo:

Avanzi portati a nuovo 2003	Importo
Situazione al 31-12-2002	800.938.414,78
Avanzo esercizio 2002	56.224.688,81
Prelievo per adeguamento riserva legale	-156.156.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2003	**701.007.103,59**

Cfr. 2002:

Avanzi portati a nuovo 2002	Importo
Situazione al 31-12-2001	793.228.526,21
Avanzo esercizio 2001	150.943.380,48
Prelievo per adeguamento riserva legale	-143.233.491,91
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2002	**800.938.414,78**

Riserva legale

La riserva legale, pari a euro 1.946.887.000,00 viene accantonata sulla base delle cinque annualità delle pensioni erogate nell'esercizio 2003 ammontanti a Euro 389.377.266,44.

L'importo totale della riserva è superiore alle cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994, in conformità con quanto disposto dall'art. 1 quarto comma lettera c del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni.

La finanziaria 1998 art. 59 comma 20 ha chiarito che le riserve tecniche sono "riferite agli importi delle cinque annualità delle pensioni in essere per l'anno 1994 adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici".

Constatato il solido patrimonio della Cassa e non essendovi nessuna ulteriore informativa in merito, la politica dell'Ente risulta essere quella di accantonare le cinque annualità delle pensioni in essere portando il valore della riserva ad un importo superiore di circa 1,2 miliardi di Euro rispetto al patrimonio parametrato alle pensioni del 1994.

Avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo

I risultati economici positivi eccedenti la riserva legale, che sono stati accantonati negli esercizi precedenti, hanno prodotto una forma complementare di accantonamento a riserva.

Si può considerare, infatti, una garanzia accessoria per l'erogazione futura dei trattamenti pensionistici agli iscritti, scopo primario della Fondazione, e a chiusura dell'esercizio al 31.12.2003 ammonta a Euro 701.007.103,59.

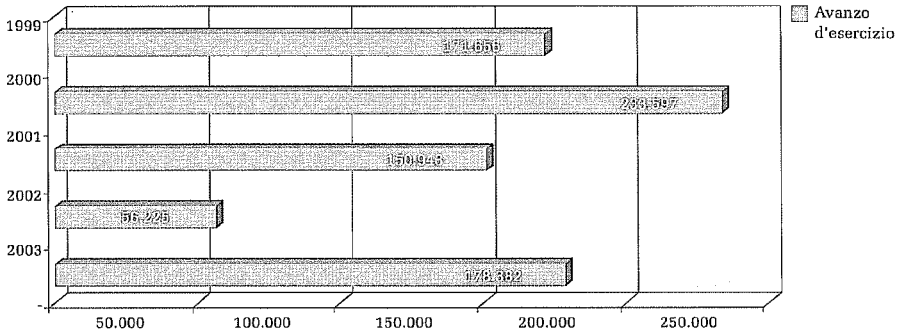
Avanzo economico dell'esercizio

Il risultato positivo d'esercizio pari a Euro 178.382.352,30 è determinato dalla differenza tra i costi ammontanti a Euro 545.913.280,64 ed i ricavi ammontanti a Euro 724.295.632,94.

Si indica di seguito l'andamento dell'avanzo di esercizio conseguito dal 1999 ad oggi:

- Avanzo economico 1999 Euro 171.656.296,99
- Avanzo economico 2000 Euro 233.596.949,03
- Avanzo economico 2001 Euro 150.943.380,48
- Avanzo economico 2002 Euro 56.224.688,81
- Avanzo economico 2003 Euro 178.382.352,30

Evoluzione dell'avanzo d'esercizio dal 1999 al 2003



Conti d'ordine

Di seguito si elencano i conti d'ordine al 31.12.2003 effettuando una comparazione con i valori esposti al 31.12.2002.

Attività			Passività		
Descrizione	Valore 31.12.2003	Valore 31.12.2002	Descrizione	Valore 31.12.2003	Valore 31.12.2002
TOTALE CONTI D'ORDINE	70.241.794,52	122.718.309,53	TOTALE CONTI D'ORDINE	70.241.794,52	122.718.309,53
Immobilizzazioni c/i.	3.671.493,00	13.358.676,00	Impegni vs. terzi c/im.	3.671.493,00	13.358.676,00
Altri impegni	57.687.585,00	101.079.827,60	Impeg. vs. terzi c/altri imp	57.687.585,00	101.079.827,60
Rischi diversi	5.728.935,16	4.854.694,85	Rischi diversi	5.728.935,16	4.854.694,85
Fidejussioni Locatari	2.264.276,58	2.017.378,75	Cred. Fidejussioni Locat.	2.264.276,58	2.017.378,75
Fidejussioni per appalti in corso	490.760,09	806.416,02	Cred.Fid. appalti in corso	490.760,09	806.416,02
Fidejussioni per contratti in corso	34.692,66	72.054,39	Cred.Fid. contratti in corso	34.692,66	72.054,39
Fidejussioni per cancellazione ipoteche	139.443,36	139.443,36	Cred.Fid.cancellaz.ipot.	139.443,36	139.443,36
Fidej.c/cess. Imm.	20.658,28	20.658,28	Cred.Fidej.c/cess.Imm.	20.658,28	20.658,28
Ipoteche su beni di terzi per mutui	100.709,10	100.709,10	Creditori per ipoteche su beni di terzi	100.709,10	100.709,10
Cause tributarie			Cause tributarie		
per interpretazioni normative	103.241,29	268.451,18	per interpretazioni normative	103.241,29	268.451,18
Rimborso ex art. 21 DPR 598/73 anni 76/84	0	165.209,89	Causa ex art. 21 DPR 598/73 anni 76/84	0	165.209,89
Rimborso ex art. 21 DPR 598/73 anno 85	16.826,17	16.826,17	Causa ex art. 21 DPR 598/73 anno 85	16.826,17	16.826,17
Rimborso ex art. 21 DPR 598/73 anni 86-87	75.022,08	75.022,08	Causa ex art. 21 DPR 598/73 anni 86-87	75.022,08	75.022,08
Imposta fabbricati 1973	6.228,47	6.228,47	Imposta fabbricati 1973	6.228,47	6.228,47
Imposta registro 1982	5.164,57	5.164,57	Imposta registro 1982	5.164,57	5.164,57

Il conto "immobilizzazioni c/impegni" evidenzia il valore dell'immobile sito in Roma in Piazza Adriana n. 8/10 angolo Via Crescenzio n. 17 per il quale si è ancora in attesa dello svolgimento dell'asta di acquisto essendo stata sospesa dal TAR quella indetta nel corso del 2002.

Gli immobili che figuravano tra i conti d'ordine nell'esercizio precedente (Via Palermo 8, 10 e 12 per Euro 9.687.183,00) sono stati acquistati dall'INPDAI a maggio del 2003.

Gli "altri impegni" rappresentano principalmente:

- per Euro 1.818.292,41 le operazioni di finanza derivata eseguite dalle SGR per la copertura dei rischi di cambio delle operazioni finanziarie fatte sui mercati extra EURO attraverso contratti a termine su valute estere;
- per Euro 52.524.182,00 il valore dei titoli oggetto di premi PUT scadenti nel corso del 2004;
- per Euro 2.920.770,74 il valore delle quote ancora da versare per la sottoscrizione residua di:

1. Fondo comune di investimento mobiliare chiuso "Fondamenta" istituito da Mediolanum State Street SGR p.A. per Euro 1.580.770,74
2. Absolute Ventures SCA per Euro 1.340.000,00.

La voce "Rischi diversi" accoglie:

- per Euro 4.854.694,85 il possibile rischio derivante dall'eventuale contenzioso da parte della Montepaschi Serit in riferimento alla propria istanza di definizione automatica delle domande di rimborso dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali di cui la Cassa non riconosce la pretesa;
- per Euro 874.240,31 l'importo che la Cassa dovrebbe liquidare, in esecuzione della sentenza del 7.03.03 e del successivo atto di precetto del 9.05.03, per una indennità di maternità.

L'importo di Euro 2.264.276,58 iscritto nel conto "fidejussioni ricevute da terzi per loca-

Dettaglio "altri impegni" per Put sulla gestione diretta (data di riferimento 31.12.03)

Data operazione	Data scadenza	Tipo contratto	Tipo Opzione	Titolo
3-12-2003	15-06-2004	Vendita	Opz. Put	GENERALI
3-12-2003	15-06-2004	Vendita	Opz. Put	GENERALI
3-12-2003	15-06-2004	Vendita	Opz. Put	GENERALI
3-12-2003	15-06-2004	Vendita	Opz. Put	GENERALI
3-12-2003	15-06-2004	Vendita	Opz. Put	GENERALI
3-12-2003	15-06-2004	Vendita	Opz. Put	GENERALI
3-12-2003	15-06-2004	Vendita	Opz. Put	BNL
3-12-2003	15-06-2004	Vendita	Opz. Put	BNL
3-12-2003	15-06-2004	Vendita	Opz. Put	UNICREDIT
Totale				

zione" costituisce il totale delle fidejussioni rilasciate dai locatari degli immobili in sostituzione del deposito cauzionale.

Il conto "fidejussioni per appalti in corso" pari a Euro 490.760,09 è costituito dalle fidejussioni rilasciate dalle società che hanno in corso contratti di appalto con la Cassa relativi sostanzialmente a lavori su immobili.

Il conto "fidejussioni per contratti in corso" pari a Euro 34.692,66 è costituito dalle fidejussioni rilasciate da società fornitrici di servizi vari (pulizie uffici, fornitura e spedizione mod. 5, fornitura dei buoni pasto etc.).

Il conto "fidejussioni per cancellazione ipoteche" pari a Euro 139.443,36 è costituito dalla fidejussione rilasciata dalla Cenisio Immobiliare Srl a copertura dell'ipoteca di pari importo gravante sull'immobile acquistato dalla Cassa sito in Roma – Via C. Fea. La fidejussione rimane valida fino all'adempimento dell'obbligo di cancellazione dell'ipoteca da parte della Cenisio Immobiliare Srl non ancora effettuata.

La voce "ipoteche su beni di terzi per mutui" per Euro 100.709,10 rappresenta il valore totale delle ipoteche a favore della Cassa Forense rilasciate dal personale dipendente in riferimento a n. 3 contratti di mutuo.

Relativamente all'Erario c/restituzione II.DD. ed indirette - cause per interpretazioni normative, si precisa che a dicembre 2003 la causa riguardante il rimborso IRPEG/ILOR - ex art. 21 DPR 598/73 - per gli anni dal '76 all'84, si è definita positivamente per la Cassa con la restituzione di quanto dovuto.

Tra le cause ancora in corso, seguite dallo Studio Legale Associato Berliri – Cogliati Dezza, si evidenzia, per rilevanza di importo, quella concernente la deducibilità dei costi ex art. 21 DPR 598/73 per gli anni '86 e '87, iscritta in bilancio per Euro 75.022,08.

Strike	Premio	Quantità	Riceviamo	Consegnamo
31,163	9,050	340.000	10.595.420,00	-
26,260	4,280	401.200	10.535.512,00	-
25,040	3,150	200.000	5.008.000,00	-
25,010	3,120	100.000	2.501.000,00	-
25,170	3,270	200.000	5.034.000,00	-
32,340	10,210	50.000	1.617.000,00	-
3,300	1,288	1.400.000	4.620.000,00	-
3,565	1,550	1.340.000	4.777.100,00	-
4,390	0,340	1.785.000	7.836.150,00	-
			52.524.182,00	-

PAGINA BIANCA

Commento al Conto Economico

Commento al Conto Economico

Prestazioni previdenziali ed assistenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	**424.718.656,23**	**385.293.943,55**
Pensioni agli iscritti	389.377.266,44	358.146.048,79
Ricongiunzione L. 45/90	31.350,62	31.123,45
Indennità di maternità	15.640.164,26	13.418.198,76
Assistenza tramite gli ordini	5.688.385,64	5.182.103,86
Altre erogazioni assistenziali	4.278.826,17	3.259.630,63
Restituzione di contributi	9.702.663,10	5.256.838,06

Pensioni agli iscritti

Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni erogate nel corso del 2003 è pari a Euro 389.377.266,44. L'incremento che si registra rispetto a quanto accertato lo scorso esercizio è pari all'8,72% ed è giustificato dal naturale aumento delle posizioni pensionistiche e dell'indice ISTAT per la rivalutazione delle pensioni già in essere al 31.12.2002. Gli interessi corrisposti in sede di liquidazione degli arretrati di pensione, rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi, ammontano ad Euro 40.385,04 evidenziando un decremento pari al 78,03% rispetto allo scorso esercizio (Euro 183.823,86). Si precisa che per le liquidazioni effettuate in corso d'anno a titolo di rivalutazione (ormai marginali rispetto al totale delle pensioni erogate) e supplementi si è attinto dai rispettivi fondi precostituiti tra le passività dello Stato Patrimoniale, a cui si rimanda per ulteriori dettagli, rispettivamente per Euro 862.837,74 (dato bilancio 2002 Euro 4.516.492,84) e per Euro 1.123.440,54 (dato bilancio 2002 Euro 942.238,16).

Ricongiunzione L. 45/90

Non essendo applicabile la totalizzazione, il ricorso all'istituto della ricongiunzione è l'unica possibilità che permette ai professionisti che, cessando di svolgere l'attività forense, hanno versato la propria contribuzione presso vari Enti Previdenziali di unificare tali periodi contributivi sotto un'unica gestione, ai fini di poter ottenere comunque un trattamento pensionistico alla conclusione della propria carriera. Nel corso del 2003 l'importo liquidato dalla Cassa ad altri Istituti di Previdenza per la richiesta di ricongiunzione in uscita ammonta a complessivi Euro 31.350,62 confermando l'andamento pressoché stabile del dato rispetto a quello dell'esercizio 2002.

Indennità di maternità

Si rammenta che, con delibera n. 132 del 2-03-2002 il Consiglio di Amministrazione ha fissato un tetto nell'erogazione delle indennità di maternità alle professioniste calcolato fino al limite stabilito per il versamento del 10% previsto dall'art.10 L.576/80.

Le indennità di maternità erogate in corso d'anno sono state pari a Euro 15.640.164,26. Il dato, pur registrando un incremento del 16,56% rispetto a quello dell'esercizio precedente, risulta completamente coperto dai ricavi per contributi di solidarietà (circa 18,2 milioni di Euro). Per la prima volta si registra una differenza positiva, pari al 14,28%, tramite il duplice intervento sul tetto massimo fissato nell'erogazione e all'innalzamento del contributo di solidarietà richiesto agli iscritti Cassa .

Assistenza tramite gli ordini

Si ritiene opportuno ricordare che il nuovo regolamento inerente le erogazioni assistenziali, che prevede la destinazione del 3% totale dei ricavi ripartiti come 1% rispettivamente a trattamenti per stati di bisogno, trattamenti indennitari e per altre provvidenze, è stato approvato definitivamente dai Ministeri con comunicazione del 23 febbraio 2004 e verrà attuato, come specificato dal Comitato dei Delegati seduta del 3 aprile 2004 a partire dal 2005; l'esercizio 2003, che pure nella previsione aveva recepito tale innovazione, viene quindi chiuso a consuntivo nel rispetto del regolamento preesistente.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16 della L. 141/92, la Cassa è tenuta a destinare all'assistenza ordinaria dei professionisti che versano in stato di bisogno l'1% del totale dei ricavi iscritti nel bilancio di previsione assestato. Tale assistenza é esercitata direttamente dai Consigli degli Ordini tramite delibere ma rimane subordinata all'esame, da parte degli uffici preposti, dell'esistenza degli specifici requisiti richiesti. A fine esercizio, secondo il criterio della competenza economica, si rileva una spesa complessiva che per il 2003 è di Euro 5.688.385,64 riferita alle delibere prese entro il 31.12.2003 e pervenute nei termini previsti (31 marzo dell'anno successivo) anche se non ancora liquidate; l'importo di queste ultime viene esposto nelle passività dello stato patrimoniale alla voce "Debiti per assistenza tramite Consigli Ordine".

E' stato, inoltre, costituito a partire dall'esercizio 2000 un fondo alimentato dall'economia di spesa dell'assistenza ex art. 16 1° e 2° comma L. 141/92 il cui importo viene definito a partire dal dato consuntivato, relativo alla presente voce, per cui i residui di spesa per l'assistenza tramite gli ordini, pari nel 2003 a Euro 954.151,67 formano oggetto di accantonamento al "fondo per altre prestazioni assistenziali" a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Altre erogazioni assistenziali

In base all'art. 18 L.141/92 è prevista la possibilità di erogare, mediante delibera del Comitato dei Delegati, indennizzi a favore di professionisti (o dei superstiti titolari di pensione di reversibilità o indiretta o del diritto a conseguirla) che, a seguito di catastrofi o calamità naturali, "abbiano patito un danno incidente sulla loro attività lavorativa". Al 2° comma del medesimo articolo è prevista un'ulteriore forma di risarcimento in favore degli iscritti Cassa non pensionati che, in caso di infortunio o malattia e qualora ne sussistano i requisiti, non abbiano potuto esercitare in maniera assoluta per almeno tre mesi l'attività forense.

Un'ulteriore forma di assistenza è quella rappresentata dal rimborso delle spese funerarie agli eredi di avvocati iscritti deceduti.

A fine 2003 la spesa sostenuta per "altre erogazioni assistenziali" pari a Euro 4.278.826,17 registra un incremento del 31,26% rispetto a quanto liquidato nel corso del 2002.

Tale incremento è dovuto alle maggiori erogazioni relative all'art 18 2° comma (27,32% di incremento) ed alle erogazioni effettuate in favore dei professionisti iscritti alla Cassa che risiedono od esercitano la propria attività in uno dei comuni del Molise e delle regioni limitrofe colpiti dal sisma del 2002 come delibera adottata dal Comitato dei Delegati nella seduta del 4 aprile 2003. Si evidenzia, inoltre, che anche le spese funerarie 2003 hanno subito un aumento pari all'11,38% rispetto a quanto consolidato nel corso del precedente esercizio.

Anche per le "altre erogazioni assistenziali" la differenza tra quanto accertato al 31.12.2003 e quanto previsto a tale titolo dal bilancio di previsione 2003 assestato (Euro 2.363.711,14) alimenta, così come i residui di spesa per assistenza tramite ordini, il "fondo per altre prestazioni assistenziali" a cui si rimanda per ulteriori commenti.

Restituzione di contributi

Ai sensi dell'art. 21 L. 576/80 i professionisti che cessano dall'iscrizione alla Cassa senza aver maturato i requisiti assicurativi per il diritto a pensione possono ottenere il rimborso dei contributi soggettivi versati alla Cassa nella misura del 10% del reddito professionale dichiarato e, a partire dall'esercizio in corso, anche dell'ulteriore 3% come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2002. Si ricorda che in fase di liquidazione viene riconosciuto ai professionisti un interesse legale calcolato a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo ai relativi pagamenti; tale interesse segue anche contabilmente il contributo. Inoltre, a seguito delle revisioni periodiche espletate per la verifica della continuità dell'esercizio professionale, a seguito di formale richiesta dell'interessato, si può procedere, come previsto dall'art. 22 L. 576/80, alla restituzione dei contributi ritenuti non validi ai fini pensionistici, senza la corresponsione di alcun interesse.

L'ammontare dei contributi restituiti nel corso del 2003 risulta, quindi, così costituito:

- restituzione in base all'art. 21 Euro 9.669.135,95
  (dato bilancio 2002 Euro 5.198.802,65)
- restituzione in base all'art. 22 Euro 33.527,15
  (dato bilancio 2002 Euro 58.035,41)

Organi amministrativi e di controllo

L'art. 2427 punto 16 del codice civile prevede l'esposizione nella Nota Integrativa dell'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Delegati ed ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria.

Descrizione	Amministratori		Delegati		Totale	
	2003	2002	2003	2002	2003	2002
Gettoni di presenza	341.220,58	410.475,77	887.678,84	1.296.638,06	1.228.899,42	1.707.113,83
Indennità di carica	530.848,91	530.848,96			530.848,91	530.848,96
Rimborso spese	19.523,74	26.389,47	189.710,08	339.872,73	209.233,82	366.262,20
Fatture pervenute per servizi resi agli Amministratori ed ai Delegati (alloggio, vitto, trasporti)					747.016,94	808.461,13
TOTALE	891.593,23	967.714,20	1.077.388,92	1.636.510,79	2.715.999,09	3.412.686,12